



Fa discutere il parco eolico al Santa Donna

BARDI

Il progetto di realizzazione di un parco eolico senza precedenti in Italia sul Passo Santa Donna continua a far discutere, e non solo a Borgotaro.

Questa volta ad intervenire è infatti un folto numero di abitanti della Val Noveglia, che, costituitisi in un comitato spontaneo, chiedono di essere ascoltati dal sindaco di Bardi, Giuseppe Conti e dai consiglieri comunali.

In caso di approvazione del progetto, proposto dalla società «Eolica Parmense Srl», partecipata e controllata da una multinazionale svizzera, sul passo Santa Donna verrebbero installati 3 impianti eolici di 150 metri d'altezza.

In una lettera aperta all'attenzione del primo cittadino e dei consiglieri, la portavoce del grup-

po di Noveglia, Celestina Pedretti Gennari esprime tutti i dubbi e le perplessità a riguardo del piano previsto: «Siamo preoccupati - afferma - per l'impatto ambientale che questo progetto potrebbe avere per il territorio e soprattutto per la limitrofa Val Noveglia. Siamo preoccupati inoltre per gli eventuali danni alla salute per la popolazione locale dovuti alla produzione di infrasuoni delle turbine eoliche».

A tal riguardo, il comitato chiede risposte al Comune: «Vorremmo conoscere - insiste la Pedretti - la posizione dell'amministrazione comunale di Bardi su questo progetto e chiediamo che la popolazione venga messa debitamente al corrente del progetto e dei rischi conseguenti. Chiediamo anche che tale argomento venga discusso durante i prossimi Consigli Comunali». ♦